

## Le risposte ai cittadini

IN EVIDENZA  
A CURA DEL DIRETTORE

Ogni settimana informazioni ed approfondimenti aggiornano i cittadini sulla realtà sociale e sull'andamento di fatti, notizie, economia, cronaca e attualità. Particolare attenzione viene data al lavoro, alle aziende, agli autonomi ed ai professionisti.

Questa rubrica nasce dalle esigenze dei nostri concittadini che richiedono, da tempo e sempre con maggiore fermezza, risposte dirette, sincere, autentiche, trasparenti e, soprattutto, libere da condizionamenti politici. Sono in continuo aumento le domande poste dai cittadini sulle opportunità di lavoro, sull'andamento della situazione socio-economica e sul sistema sanitario. Mentre la politica, tra le domande dei cittadini, ricopre un'importanza sempre minore; comunque a breve anche su questo argomento troveremo certamente qualcuno che ci saprà dire il perché di questo disinteresse. Intanto torniamo agli argomenti che concretamente interessano i cittadini e sui quali intendiamo dare chiarimenti e risposte caso per caso.

In tema di lavoro, con questa rubrica, giunge ai nostri lettori la disponibilità e la consulenza di manager, esperti, amministratori delegati, presidenti di enti, dirigenti, professionisti e responsabili di categoria per dare indicazioni utili e far luce su svariate situazioni a largo raggio. Intendiamo inoltre dare risposte sulle attività lavorative in espansione, sui nuovi elenchi di liberi professionisti e su una realtà tutta da scoprire in merito ad interessanti attività di lavoro per coloro che sono in cerca di un inserimento occupazionale anche part-time. Chiunque volesse porre dei quesiti su qualsiasi argomento di interesse diffuso può inviare e-mail o lettere di posta ordinaria ottenendo adeguate risposte direttamente dai personaggi più autorevoli del panorama socio-economico e lavorativo. Altri temi trattati riguardano la cronaca e l'attualità. Ampio risalto viene dato al nostro territorio dal punto di vista ambientale e turistico. Notevole spazio viene concesso alla sanità sia pubblica che privata, alle cure mediche ed alla salute in genere con i consigli degli specialisti in tema di prevenzione. Non tralasciamo naturalmente di dare attenzione al mondo della scuola e dell'università ed a tutto ciò che concerne la cultura, la scienza e la ricerca. Importante attenzione viene data anche all'offerta formativa in genere ed ai corsi di aggiornamento che rappresentano la base del nostro futuro. Molti sono inoltre gli scrittori di narrativa, di romanzi, di storia e di testi che trattano argomenti di varia natura dalla realtà alla fantasia ed è anche di questi che si discute in questa rubrica.

Insomma facciamo luce sui più interessanti argomenti che settimana dopo settimana attirano l'attenzione di migliaia di persone. Rispondiamo ai quesiti più roventi e diamo la possibilità a tutti di scriverci le loro idee e le loro impressioni per far nascere da questo scambio nuove opportunità di dialogo, nuovi quesiti e nuove risposte per i nostri lettori. Grazie.

nino angelo de luca

# Scuola: gli studenti apprendono l'Odissea mentre gli insegnanti la vivono

Dal 1999 proseguono senza tregua le difficoltà del personale insegnante



La legge che istituisce le graduatorie permanenti "Legge 124 del 3 maggio 1999" stabilisce che periodicamente vanno aggiornati i punteggi, vanno inseriti in graduatoria i nuovi aspiranti insegnanti e viene data la possibilità ai docenti - mantenendo il punteggio maturato - di richiedere il trasferimento ad altra provincia. La finanziaria del 2007 invece trasforma le graduatorie permanenti in graduatorie ad esaurimento. Tale modifica rispetto al passato blocca drasticamente l'ingresso degli aspiranti-insegnanti nelle graduatorie. Da qui in avanti è caos. I giovani neo laureati che da tempo ambivano alla carriera scolastica trovano improvvisamente la strada sbarrata. L'anno duemilasette segna l'inizio di una picchiata quasi perpendicolare che investe l'area della pubblica istruzione stravolgendone il sistema. Intanto un'ordinanza ministeriale valevole per il periodo 2007/2008 - 2008/2009 e per il biennio

2009/2011 stabilisce che per gli anni dal 2007 al 2009 si riaprono per l'ultima volta gli inserimenti in graduatoria per gli aspiranti-insegnanti, si riaggiornano i punteggi e si dà la possibilità a coloro che intendono trasferirsi in altra provincia di farlo mantenendo il punteggio maturato; invece per il biennio compreso tra il 2009 ed il 2011, sempre a proposito dei trasferimenti ad altra provincia, si modifica quanto stabilito per il biennio precedente e viene eliminata in via definitiva la possibilità per gli insegnanti che intendono cambiare provincia di mantenere il punteggio maturato, lasciandoli dunque in coda nelle graduatorie della nuova provincia in cui si trasferiscono.

Insomma allo stato attuale nei corridoi delle università italiane non si sente più parlare, ormai da tempo, di sbocchi lavorativi legati all'insegnamento. Sembra essersi chiuso un capitolo, un capitolo importante per l'occupazione giovanile, un capitolo importante per la formazione scolastica che viene d'ora in poi compattata a discapito di tutti gli studenti e del futuro delle intelligenze nazionali nascenti. Per chiarire in che misura diminuiranno gli approfondimenti formativi basta ricordare che gli studenti, che prima potevano contare su una formazione scolastica basata sul rapporto molto ravvicinato studente-insegnante, da oggi dovranno accontentarsi della ridotta disponibilità di tempo dei pochi insegnanti che non sono sufficienti rispetto alla quantità di studenti che va crescendo con l'accesso all'istruzione dei giovani immigrati.

Alla luce della crisi nazionale che colpisce duramente l'area meridionale dello stivale si intravedono situazioni disastrose soprattutto per l'imminente futuro. Per il prossimo decennio si prospetta, infatti, la riduzione delle capacità produttive, delle possibilità occupazionali ed anche del livello formativo. Si può concludere dunque che toccare il sistema scuola, che fino a ieri aveva rap-



presentato il traino formativo-occupazionale italiano, significa dare il colpo di grazia all'economia nazionale. Da oggi in avanti si spezzerà quel minimo di equilibrio tra nord e sud prodotto dall'istruzione scolastica e dalla presenza di un corpo docente ben organizzato anche numericamente che è sempre servito a bilanciare le difficoltà occupazionali. Allora se alla crisi economica aggiungiamo quella occupazionale - soprattutto per il sud - e quella formativa possiamo ritenere di aver toccato il fondo. E se ci soffermiamo a valutare la situazione in cui versa il personale insegnante della fascia compresa tra i trenta ed i cinquant'anni, che sta vivendo una situazione di precarietà mai raggiunta, e se consideriamo ancora l'abbassamento del livello formativo nelle scuole italiane scopriamo che dopo aver toccato il fondo continueremo a scendere scavando nei meandri del buio e della disperazione.

## ARTE, PAROLE E MUSICA INDAGANO L'UNITA' D' ITALIA 1861-2011

Il 2011 è l'anno in cui l'Italia festeggia i 150 anni dalla sua Unità. La ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia è l'occasione per riflettere sul Risorgimento e sull'età risorgimentale. Per celebrare questo anniversario il Consiglio di Zona 3, Comune di Milano, con il Patrocinio della Provincia di Milano in collaborazione con MDA e altre realtà istituzionali e associative, propongono, dal 29 marzo al 17 maggio 2011, una rassegna in cui scoprire e dibattere il passato, il presente e il futuro del nostro Paese. In conformità al messaggio del Presidente della Repubblica che, nel rimarcare la straordinarietà della ricorrenza, ha sensibilizzato tutti per continuare a promuovere sul territorio ogni utile ricordo, preteso ad assicurare la migliore riuscita delle iniziative programmate, il Consiglio di Zona 3, e la Provincia di Milano, in collaborazione con MDA hanno ritenuto di perseguire tale intento sotteso avviando questa iniziativa. La rassegna, promossa in Zona 3, Comune di Milano, è certamente riconducibile alla consapevolezza di come l'identità nazionale sia anche il frutto delle varie espressioni a livello territoriale, nel pieno rispetto del contesto di riforme istituzionali in senso federale avviate nel nostro Paese.

In tale ottica la Commissione Cultura, del Consiglio di Zona 3, presieduta da Gianluca Boari, il Presidente del Consiglio di Zona e la

Provincia di Milano, hanno maturato l'esigenza di redigere un progetto e un calendario di iniziative, in piena sinergia interistituzionale, dando prova di una forte volontà di coesione che si è tradotta nel coinvolgimento di diverse Istituzioni, associazioni e realtà mediatiche -, la rassegna, Arte, Parole e Musica indagano l'Unità d'Italia, grazie anche alla disponibilità dello Spazio Oberdan di Milano.

I temi che verranno trattati, saranno concepiti in un percorso di lungo periodo, nel quale si terrà conto, senza preclusioni ideologiche, dei diversi orientamenti di pensiero. Molteplici le tematiche della rassegna, che coprirà un arco temporale di due mesi.

Fra queste, un particolare riguardo sarà riservato agli aspetti politico-economici del periodo, alle questioni linguistiche e letterarie, alla partecipazione femminile nel Risorgimento italiano, al ruolo istituzionale di biblioteche e archivi quali luoghi per la costruzione della memoria e della sua trasmissione, alle diverse forme di rappresentazione, quali le produzioni artistiche, fotografiche coeve e attuali, fino a quelle musicali, teatrali e digitali, ispirate all'epoca. Inoltre, verranno ricordati sia i personaggi che hanno fatto l'Italia, come Cavour, Mazzini, Garibaldi, ecc., sia alcuni importanti rappresentanti della storia culturale milanese del passato, ad esempio alcuni appar-

tenenti alla scapigliatura.

Per presentare questo importante momento, Vi invitiamo alla conferenza stampa che avrà luogo Martedì 29 marzo, ore 11,00 Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto, 2 20124 Milano

Intervengono: Guido Podestà, Presidente della Provincia di Milano  
Novo Umberto Maerna, Vicepresidente e Assessore alla Cultura di Pietro Viola Presidente del Consiglio di Zona 3, Milano  
Gianluca Boari Vicepresidente Consiglio di Zona 3, Presidente Commissione Cultura  
Andrea Carlo Cappi, scrittore, autore e conduttore di programmi radio e televisivi; consulente editoriale, e traduttore, è una delle figure più attive nel campo della letteratura di genere in Italia. Ha scritto romanzi, racconti, saggi, fumetti e curato varie antologie, pubblicando per case editrici come Mondadori, Sonzogno, Vallardi, Il Minotauro, Addictions, Alacran, Stampa Alternativa, Morganti. Ha dedicato inoltre diversi libri al mondo dello spionaggio, sia letterario-cinematografico, con i suoi testi sul fenomeno James Bond 007, sia reale, con il volume "Le grandi spie" (Vallardi) cui nel marzo 2010 è stata dedicata una puntata del programmatelvisivo "Le storie" di Corrado Augias. Ha collaborato in varie vesti con le pubblicazioni Il Giallo

Mondadori (dal 1993 al 1997), il grande cinema di Federico Fellini (De Agostini, 1994-1996), Delitti & Misteri (Edizioni Raffi, 1996-1997), G - La rivista del giallo (Il Minotauro 1996-1999). Ha inoltre pubblicato articoli sulle riviste Maxim, Almanacco del Mistero, Addictions e Scrivere. Nel 2000 ha fondato il mystery magazine M-Rivista del Mistero, di cui è direttore editoriale.

Alberto Tagliati, giornalista, è stato direttore di HISTORIA, intellettuale, ha lavorato a CONFESSIONI, ha diretto GRAND'HOTEL, EVA, L'OCCHIO, STOP, ed è stato la spalla di Funari dal 1987 al 2005 (dai tempi di MEZZOGIORNO E'). Dopo l'esperienza con Funari conduce (da solo) SABATO 4 su Rete4 per la regia di Pino Callà ed interviene a CI VEDIAMO IN TV di Paolo Limiti Marcello Cazzaniga, curatore delle gallerie Camaver Kunsthau, critico e direttore artistico MDA Gianfranco Gandini, scrittore, giornalista e direttore del periodico Scirocu de Milan e Presidente dell'Accademia del Dialetto Milanese.